



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

4° SETTORE - AMBIENTE TERRITORIO

COPIA

ORDINANZA DIRIGENZIALE

N. 6 DEL 28-02-2019

N. GENERALE 17 DEL 28-02-2019

Oggetto:	Ordinanza di ingiunzione a demolire
----------	-------------------------------------

VISTO il verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 5/2/2019 redatto dal corpo di Polizia Locale ed acquisito da questo Ufficio a mezzo pec in data 20/02/2019 con nota n.12844 dal quale risulta che *“Il giorno 05 del mese di febbraio 2019 alle ore 12:00, presso i locali del Comando di P.L. in intestazione, i sottoscritti Agenti di P.G. appartenenti al Comando di P.L. di Milazzo, Isp. Capo Manzo Giuseppe e Isp. Currò Damiana hanno elevato il presente verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche a carico del sig.....*

.....omissis....., nella qualità di proprietario di un'unità immobiliare sita in viaomissis....., in virtù della relazione tecnica redatta dal tecnico comunale geom. Coccia Angelo in data 22/10/2018.

A seguito di sopralluogo eseguito in data 16/10/2018 alle ore 09,45, i suddetti agenti Isp. Capo della P.L. Manzo Giuseppe e Isp. Della P.L. Currò Damiana unitamente al tecnico comunale geom. Coccia Angelo, si sono recati nel fabbricato di proprietà del sig. A.....

.....omissis....., dove hanno accertato che in assenza di permesso di costruire e in difformità al progetto approvato con Concessione Edilizia n.132 del 14/12/2006, è stata realizzata la struttura avente le seguenti caratteristiche e dimensioni:

tettoia posta sulla veranda esistente a ridosso della parete est del fabbricato, avente struttura portante composta da n. 3 pilastri in conglomerato cementizio a sezione rettangolare delle dimensioni di cm 30x20 e altezza di ml 1.55 circa, posti sul lato ovest e insistenti sul muretto di delimitazione della veranda e n. 1 pilastro realizzato in mattoni forati posto sul muretto lato sud. La struttura secondaria è composta da n. 12 travi in legno delle dimensioni di 10 x12 fissate da un lato alla parete est del fabbricato attraverso un tubolare in ferro mediante staffe e bulloni e dall'altro poggiano su n. 2 travi in legno delle dimensioni di 20x16 collocate sopra i pilastri anch'esse con staffe e bulloni.

La copertura realizzata in legno e tegole con sottostante tavolato presenta altezza al colmo ml 3.00 circa ed alla gronda ml 2.50 circa.

La tettoia si presenta libera su tre lati mentre sul lato nord è delimitata da una parete in mattoni forati avente altezza di ml 2.20 al colmo e ml 2.05 alla falda, ricavando una bucatara di cm 80 al colmo e cm 45 alla falda. Le suddette misurazioni sono state effettuate in presenza della carpenteria e quindi al rustico.

La tettoia avente pianta a forma irregolare a L, di dimensioni pari a ml (7.95x3.95) per una superficie di mq 40.15 ed un volume di circa mc 110.41.

La struttura si presenta finita allo stato rustico.

Dette opere ricadono su area catastalmente contraddistinta al fg. 17 part. 398 e 423 in parte e nel vigente P.R.G. in zona B0c.

Alla luce di quanto esposto si ritiene che gli interventi realizzati costituiscano violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 17.8.1942 n. 1150, alla legge 6.8.1967 n. 765, alla legge 2.2.1974 n. 64, alla legge 28.1.1977 n. 10, al D.P.R. n. 380 e s. m. i. così come recepito in Sicilia L. R. 16/2016 e modificato dal D. Lg.vo n. 222 del 25.11.2016, si è redatta la presente relazione.

Alla luce di quanto sopra, si è redatto il presente verbale.”

VISTA la Concessione Edilizia n.132/06 del 14/12/2006 rilasciata alla Dittaomissis..... per la costruzione di un fabbricato a due elevazioni fuori terra e piano seminterrato in via.....omissis....;

RILEVATO che per l'esecuzione delle opere descritte nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche, ove assentibili e non in contrasto con le norme tecniche di attuazione del P.R.G., era necessario il preventivo rilascio di permesso di costruire da parte di questo Comune;

ACCERTATO che agli atti di questo Ufficio non risulta che, per i lavori di che trattasi, sia stato chiesto ed ottenuto permesso di costruire, per cui gli stessi sono da ritenersi abusivamente intrapresi e realizzati;

CONSIDERATO che quanto sopra costituisce violazione al vigente Regolamento Edilizio Comunale, alla legge 17 agosto 1942 n.°1150, alla legge 6 agosto 1967 n.°765, alla legge 2 febbraio 1974 n.°64, alla legge 28 gennaio 1977 n.°10, al D.P.R. 380 del 6 giugno 2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. N.° 16 del 10 agosto 2016;

RITENUTO, pertanto, di dovere adottare , ai sensi dell'art.31 – comma 2° del D.P.R. 380/2001, i provvedimenti atti al ripristino dell'ordine leso e, conseguentemente, di dover ingiungere la demolizione delle opere abusivamente realizzate;

VISTO il vigente Regolamento Edilizio comunale;

VISTA la legge 17 agosto 1942 n.1150;

VISTA la legge 6 agosto 1967 n.765;

VISTA la L.2/2/1974 n.64;

VISTA la legge28 gennaio 1977 n.10;

VISTO il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

VISTA la L. 8/6/1990, n. 142, recepita con modifiche dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTA la L.R. 7/9/1998, n. 23;

I N G I U N G E

Al

sig.....omissis.....

....

..... , di demolire, entro NOVANTA GIORNI dalla notifica del presente provvedimento, la struttura abusivamente realizzata a ridosso del

fabbricato sito in viaomissis....., in assenza di permesso di costruire, meglio descritto, specificato e quantificato nel sopra riportato verbale di violazioni edilizie ed urbanistiche del 05/02/2019 riconducendo l'unità immobiliare alla situazione progettuale assentita con C.E. n.132/06 del 14/12/2006.

Dell'avvenuto adempimento dovrà essere data tempestiva comunicazione a questo Settore al fine di consentire l'accertamento di ottemperanza alla presente ingiunzione.

A V V E R T E

Il sig.omissis..... che:

a) potrà essere avanzata istanza in sanatoria ai sensi dell'art. 36 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. come recepito in Sicilia con L.R. n.16 del 10/08/2016 in caso di presenza dei requisiti previsti dalla stessa norma;

b) - ai sensi dell'art.31 – comma 3° del D.P.R. 380/2001” *se il responsabile dell'abuso non provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi nel termine di novanta giorni dall'ingiunzione , il bene e l'area di sedime , nonché quella necessaria , secondo le vigenti prescrizioni urbanistiche, alla realizzazione di opere analoghe a quelle abusive sono acquisiti di diritto gratuitamente al patrimonio del comune. L'area acquisita non può comunque essere superiore a dieci volte la complessiva superficie utile abusivamente costruita*

- ai sensi dell'art.31 – comma 4 bis del D.P.R. 380/2001 nel caso di inottemperanza sarà irrogata “una sanzione amministrativa pecuniaria di importo compreso tra 2.000 euro e 20.000, salva l'applicazione di altre misure e sanzioni previste da norme vigenti” secondo i criteri e le modalità fissati con Determina Dirigenziale n.190/4° Settore del 30/05/2016

c) avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR di Catania ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana nei termini e nelle forme fissate dalla legge.

D I S P O N E

a) la notifica del presente provvedimento al sig.omissis..... s.m.g.

b) che il Responsabile del Procedimento provveda all'inoltro di copie:

al Sig. Procuratore della Repubblica del Tribunale di Barcellona P.G.;

all'Agenzia delle Entrate di Milazzo;

all'Ufficio del Genio Civile di Messina;

al Sindaco per conoscenza e per l'eventuale controllo attivo sull'andamento della gestione e dei relativi atti gestionali;

All'Ufficio Messi Notificatori per la pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente on-line.

c) che copia del presente provvedimento munita della relata di notifica venga trasmessa al Corpo di Polizia Locale perché, alla scadenza del termine assegnato, disponga i necessari accertamenti unitamente a personale tecnico di questo Settore al fine di verificare l'avvenuta osservanza o meno del presente provvedimento redigendo apposito verbale;

Il Responsabile del Procedimento
F.to Magliarditi Agata
(Sottoscritto con Firma Elettronica)

Il Dirigente
F.to Ing. La Malfa Tommaso
(Sottoscritto con Firma Digitale)



COMUNE DI MILAZZO

Città Metropolitana di Messina

ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

Si attesta che la presente Ordinanza n. 6 del 28-02-2019, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 28-02-2019.

N. Reg. Albo: 959

Milazzo, li 28-02-2019

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Saveria Cannistra'
(Sottoscritto con Firma Digitale)